

Una maniglia come interruttore

HOME LIVING

Accendete QUELLA PORTA

Una porta e un tavolino sono generalmente elementi poco considerati nell'arredamento d'interni. Chiari Luce ha voluto renderli più "vivi", dando loro la possibilità di interagire con la casa e i suoi abitanti in un modo del tutto nuovo

di Annetta Franco

Chiari Luce
via dei Vetrai, 2
25032 Chiari (BS)
Tel. 030/713135
www.chiariluce.it

€ da 1970,00
(Porta W1)

€ da 1437,00
(Tavolo T3)



A cosa serve una porta? E un tavolino? Si potrebbe rispondere che la loro funzione sia rispettivamente quella di separare gli ambienti e di creare un punto d'appoggio o, al massimo, di arredare. Queste risposte non sono esaustive se si guarda ai prodotti di Chiari Luce. Le loro porte e i loro tavolini, infatti, sono anche lampade e viceversa: dei veri oggetti multitask, caratteristica sempre più richiesta in ogni ambito. Questo nuovo modo di vedere le cose è frutto di una coraggiosa intuizione portata avanti, ormai, da tre anni, come ci racconta Domenico Godoni, della direzione generale di Chiari Luce: "L'idea è nata da una collaborazione con l'architetto Marco Vantusso dello Studio Colombo e Vantusso di Milano. Durante una ricerca per una linea di porte con caratteristiche innovative abbiamo messo a frutto la nostra esperienza".

PORTE APERTE

Il sistema adottato nelle porte è basato su una serie di LED montati su un telaio all'interno di una vetrocamera, il cui spessore è di circa 23 mm. I vetri utilizzati sono sabbati o satinati per ottimizzare la diffusione della luce. Le luci sono collegate a un controller elettronico per mezzo di un cavo particolare che viene fatto passare tramite una cerniera pivot appositamente brevettata per rendere il passaggio dei cavi assolutamente invisibile. Il controller è in contatto col sensore del telecomando e con la rete elettrica tramite un trasformatore 220V/24V. Il controller e il ricevitore del telecomando possono essere facilmente posizionati all'interno di una scatola elettrica nei dintorni della porta. L'idea, però, come anticipato, non si è...fermata sulla porta e ha abbracciato anche i tavolini, così

da creare una piacevole atmosfera all'interno degli spazi personali e conviviali. I LED possono essere a colore fisso o di tipo RGB (Red-Green-Blue) e in questo caso c'è la possibilità, tramite telecomando, di selezionare un colore specifico, di memorizzarne di particolari e di lanciare un programma di transizione automatico della luce oltre che la sua velocità. Altre idee sono, comunque, sul punto di materializzarsi e di stupire ancora, cercando di integrare gli elementi primordiali (Terra, Aria, Acqua, Fuoco) nelle porte e utilizzando immagini di alcuni grandi fotografi sul pannello vetrato retroilluminato per un ricercato effetto giorno/notte.



In apertura e qui sopra, esempi di porte illuminate Chiari Luce. Le dimensioni sono quelle normali e il loro stipite può essere usato per muri da 90 a 160 mm. Qui a fianco, invece, un tavolino che brilla di luce propria e che segna la voglia dell'azienda di creare un arredo che possa stupire. I modelli disponibili, per porte e complementi, sono vari così come le finiture.